

OTTOBRE 2010

ASA Onlus - Via Val Cismon 103, 36016 Thiene (VI) iscritta al n°VI0427 del registro Regionale Veneto

## SPEZZARE PANE CON TUTTI I POPOLI... semplicemente "compagní"



Da alcune settimane siamo entrati nel "mese missionario".

Abbiamo chiesto a don Mauro Da Rin una riflessione

**Fatto n°1:** Dopo le riunioni per preparare le attività per i giovani, accompagno Patricio (detto "Pato"), 20 anni, all'entrata di Carapungo a prendere il bus. Sono le 21.30. Dopo un'ora arriverà al posto di lavoro e fino a mattina preparerà il pane per guadagnarsi il pane e gli studi (di mattina dorme e pomeriggio studia!).

**Fatto n°2:** mercoledì mattina, prima della Messa, passiamo da Manuel che regala 70 *cioppe* di pane per la colazione degli anziani. Ci da la borsa con il pane dicendo: "Hàgame el favor!" che potremmo tradurre: "fatemi questa gentilezza". È lui che sta regalando, eppure lo vive come se ricevesse un favore!

**Fatto n°3:** per l'aumento del 17% del prezzo del pane scoppia una rivolta in Mozambico... milioni di mozambicani soccombono alla "dieta della miseria" ("milioni di mozambicani in immancabile sviluppo verso gli obbiettivi del millennio soccombono sempre alla dieta rigorosa della miseria. Adesso fa piangere pensarci, ma uno dei segni scelti da quelle eccellenze economiche per indicare che il paese era in pieno boom era la moltiplicazione delle biciclette! E' bastato un aumento del prezzo del pane, diciassette per cento, annunciato dal governo per scombinare tutto. Ed ecco che due settimane fa un paese intero, coccolato dalla globalizzazione virtuosa, è sceso in strada. In rivolta i quartieri poveri di Maputo dove gli economisti del fondo monetario non sono mai venuti per non sporcarsi le scarpe, perché non ci sono fogne e i mercati sono sempre vuoti".

Così scrive Domenico Quirico a pag. 13 della Stampa del 20/9/2010) mentre facciamo una figura vergognosa, insieme agli Stati Uniti, come popoli tirchi e disinteressati che promettono aiuti e non mantengono la parola data (vedi dati sugli aiuti per gli obbiettivi del millennio).

Questi fatti mi aiutano a riflettere sul tema del pane e dei popoli... Il pane mi piace tantissimo da mangiare... Eredità di gusto di mio papà che mangia pasta, carne, verdura,

addirittura la frutta, con il pane!

Il pane è simbolo di alimento basico, semplice e che non può mancare... Le patatine fritte, il gorgonzola, la Nutella, la coca cola, i bagigi, possono tranquillamente mancare, il pane no!!!

Gesù è stato un genio a sceglierlo come rappresentante di ciò che dobbiamo chiedere al Padre ogni giorno, e anche nell'Eucaristia: Dio si fa presente nel pane spezzato insieme. È curioso vedere come la prima tentazione sia il pane... È tentazione se è il pane-solo-per-me... Il mio pane. Gesù ci chiede di moltiplicarlo condividendo. Leòn Gieco, un bravo cantautore argentino nella sua canzone "La memoria", denuncia:

*"Dos mil comerían por un año  
con lo que cuesta un minuto militar  
Cuántos dejarían de ser esclavos  
por el precio de una bomba al mar".*

*È l'azione, e non il frutto dell'azione, che importa. Tu devi fare ciò che è giusto. Forse non avverrà durante la tua vita che i frutti maturino. Ma questo non ti deve trattenere dal fare ciò che è giusto. Mai forse saprai cosa risulterà della tua azione. Ma se non fai nulla niente verrà fuori.*

Mahatma Gandhi

In questo numero		Pag.
SPEZZARE PANE CON TUTTI I POPOLI		1
SPONDYLUS... TUTTO ESAURITO		3
IN MISSIONE PER CONTO DI DIO E DELLA DIOCESI DI PADOVA		4
40 ANNI DEL FEPP		5
TURISMO COMUNITARIO: UN'ESPERIENZA LONTANA EPPURE TANTO VICINA		6
SALTANDO DA UN CONTINENTE ALL'ALTRO		7
VIAGGIO ALLA METÀ DELLA TERRA FONDO DI SOLIDARIETÀ PER I SOCI IN DIFFICOLTÀ		8
ARIA D'ECUADOR		9
GENTE CHE VIENE GENTE CHE VA DIRITTI E ROVESCI		10/11
BOX VARI		12